

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 1544 DEL 03/07/2026

### **SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO**

**OGGETTO:** DINOVA S.R.L. - AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI SERVIZI DI FORMAZIONE GOOGLE WORKSPACE E SOLUZIONI AI GOOGLE - CIG BC3208405C

### **Il Dirigente/Funziario delegato**

#### **DECISIONE**

**1) Dispone:**

- a) **l’Affidamento**, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, di servizi di formazione Google Workspace e di soluzioni AI Google a Dinova s.r.l., con sede a Bologna, Via dei Lapidari n. 12, Cap 40129, P. iva 03008670360, tramite Trattativa Diretta sul MePA, ID negoziazione nr. 6410794;
- b) **l’Impegno** ai sensi dell’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 44.000,00 (IVA esente<sup>1</sup>) sul Cap. S 102311/0 - PNRR\_M1C1 INV 1.2\_Abilitazione al cloud per le Pa locali - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219002) in favore di Dinova s.r.l. (codice: 93361) per servizi di formazione Google Workspace e soluzioni AI Google. CIG BC3208405C;

---

<sup>1</sup> Art. 10 n. 20, D.P.R. 633/72, come modificato dall’art. 32, co.1, 2 e 5 del D.L. 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157; Circolare Agenzia delle Entrate 18 marzo 2008, n. 22/E, punto 5): <<Approvazione e finanziamento da parte di soggetti pubblici di progetti educativi, didattici e formativi. Riconoscimento per atto concludente. Sono riconducibili nell’ambito applicativo del beneficio dell’esenzione dall’IVA di cui all’articolo 10, n. 20) del DPR n. 633 del 1972, le prestazioni educative, didattiche e formative approvate e finanziate da enti pubblici (Amministrazioni statali, Regioni, Enti locali, Università, ecc.). Nel finanziamento della gestione e dello svolgimento del progetto educativo e didattico è insito, infatti, l’attività di controllo e di vigilanza da parte dell’ente pubblico avente ad oggetto i requisiti soggettivi e la rispondenza dell’attività resa agli obiettivi formativi di interesse pubblico che l’ente è preposto a tutelare. Il finanziamento del progetto da parte dell’Ente pubblico costituisce in sostanza il riconoscimento per atto concludente della specifica attività didattica e formativa posta in essere. Tale riconoscimento è idoneo a soddisfare il requisito di cui all’articolo 10, n. 20) del DPR n. 633 del 1972 per fruire del regime di esenzione dall’IVA

- c) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione

## MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici.

L'Ente ha perfezionato l'affidamento per l'acquisizione della suite Google Workspace, che sostituirà l'attuale servizio di posta elettronica Zimbra, comprensiva delle funzionalità di collaboration e dei moduli di intelligenza artificiale Gemini, in quanto risulta necessario disporre di un ambiente integrato, sicuro e scalabile per la produttività individuale e il lavoro collaborativo. Al fine di completare l'implementazione della piattaforma, ottimizzarne l'utilizzo e assicurare la continuità operativa per tutti gli utenti, ha affidato a Dinova s.r.l. i seguenti servizi complementari (determinazione n. 801 DEL 14/04/2026):

- Licenza CloudM Migrate per 12 mesi e progetto di migrazione per 750 utenti: consente il trasferimento sicuro e completo dei dati dagli attuali sistemi (Zimbra) alla nuova piattaforma, assicurando continuità operativa e standardizzazione delle configurazioni utente.
- Attività di formazione "training on the job" per amministratori di sistema: garantisce l'acquisizione delle competenze necessarie per la configurazione di Google Workspace e la gestione della migrazione dei contenuti, in modalità remota, favorendo l'autonomia del personale interno.
- Canone per assistenza / Help Desk di secondo livello (50 ticket): assicura supporto tecnico qualificato per la gestione tempestiva di eventuali criticità, riducendo i tempi di inattività e garantendo la qualità del servizio.

Il servizio di formazione oggetto del presente atto (rivolto ai dipendenti gli utilizzatori della suite Google) è necessario per completare in sicurezza e in tempi certi la transizione a Google Workspace, incrementare l'efficienza operativa dell'Ente e supportare il personale interno e assicurare un livello adeguato di assistenza tecnica

È stata pertanto formalizzata una richiesta di offerta tramite piattaforma certificata MEPA all'operatore economico Dinova s.r.l., in possesso dei requisiti necessari e in grado di garantire le prestazioni richieste dall'Ente e che già si occuperà della migrazione dell'attuale sistema di posta a

Google workspace.

L'offerta economica presentata tramite piattaforma è stata valutata congrua sotto il profilo economico e coerente con le esigenze dell'Amministrazione, anche in relazione ai prezzi di mercato per prestazioni analoghe.

Pertanto, si procede all'affidamento dei servizi mediante le funzionalità della piattaforma telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che consente l'affidamento diretto per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi generali di cui al medesimo decreto.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Si procederà successivamente alla stipulazione del contratto mediante le funzionalità della piattaforma MEPA, attraverso l'invio del documento generato dal sistema debitamente sottoscritto.

Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali.

Il costo dei servizi di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione sul Cap. S 102311/0 - PNRR\_M1C1 INV 1.2\_Abilitazione al cloud pe le PA locali - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026.

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2026.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 –

comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”. Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028<sup>2</sup>, di cui all' Allegato Unico, sezione 2.3, facenti capo al rischio n. B – area contratti pubblici;

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto, trattandosi di servizi informatici caratterizzati da elevata specificità tecnica e gestionale, gli stessi risultano accentrati e gestiti dal servizio competente, escludendo la possibilità che altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto ulteriori affidamenti nei confronti del medesimo operatore economico.

È stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023.

La scrivente, Dirigente ad interim del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato<sup>3</sup>, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>4</sup> rispetto al fornitore affidatario.

Il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi<sup>5</sup>:

- ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);

---

<sup>2</sup> Atto sindacale nr. 30/2026 e successive modificazioni (nr. 71/2026);

<sup>3</sup> Incarico PG n. 14159/2026;

<sup>4</sup> Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

<sup>5</sup> Protocollo Generale - 2026 / 38240 del 28/05/2026 (determina atto n. 1233) Proroga dell'incarico di elevata qualificazione al dipendente Gian Luca Sanzani – Responsabile del Servizio Sistemi Informativi, [https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI\\_GIAN\\_LUCA.pdf](https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf);

- ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale<sup>6</sup>, rispetto al fornitore affidatario;
- provvede, quale soggetto autorizzato ad operare sul MePA, alla stipula del contratto / all'emissione dell'ordine di fornitura;
- adotta i necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili, compresa la liquidazione di quanto dovuto per l'esecuzione del contratto, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente<sup>7</sup>.

Il fornitore ha sottoscritto il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna ed ha auto dichiarato di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti)<sup>8</sup>.

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma MePA e la sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, del sito istituzionale.

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

È stato disposto l'esonero dell'affidatario dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del servizio, del valore complessivo dell'affidamento e della convenienza economica dell'offerta presentata dall'operatore economico.

---

<sup>6</sup> Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

<sup>7</sup> Ultravigenti, per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 42, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna;

<sup>8</sup> Il possesso dei requisiti da parte dell'affidatario è verificato in modalità semplificata, tramite acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026 “INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE, COMUNICAZIONE, PATRIMONIO E PROVVEDITORATO DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00, AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 - ANNO 2026”;

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 03/07/2026

**Firmato digitalmente**  
***MONARI FRANCESCA***<sup>9</sup>

---

<sup>9</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.